

PROGETTO ADOTTA UN POLO

Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove Generazioni





LA DISABILITÀ E IL RUOLO DELLA SCUOLA



- Il problema della Disabilità Grave condiziona in modo totale la vita del disabile, ma anche della famiglia che si trova avviluppata in una situazione di grande impegno psico-fisico spesso senza possedere appropriati aiuti e strumenti per affrontarla in modo adeguato.
- Questo nonostante lo Stato riconosca i diritti di libertà ed autonomia di ogni disabile e promuova la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.
- In particolare nei bambini è indispensabile mitigare e dove possibile prevenire e rimuovere gli ostacoli che limitano lo sviluppo della persona, il raggiungimento della massima autonomia possibile, la partecipazione alla vita della collettività, la socializzazione e la realizzazione dei diritti e nello specifico il diritto allo studio.
- Nel 1982 si chiudevano le scuole speciali e tutti i bambini, i ragazzini in stato di disabilità dovevano essere inseriti nelle classi supportandoli per facilitare la relazione con i compagni e valorizzare le loro potenzialità.
- Tuttavia ci sono casi in cui ciò è teoricamente pensabile, ma difficile da attuare in quanto il livello di gravità talvolta può incidere in modo importante sulle funzioni relazionali e sulla struttura della famiglia stessa.
- E' in questi casi che l'inserimento di un bambino pluridisabile clinicamente grave nelle classi comuni è complicato, perché occorrono risorse specializzate.
- E' da questa constatazione che è nata l'esigenza e l'idea di aprire a questi alunni la possibilità di frequentare le scuole normali ma con un supporto che potesse rendere più agevole la loro permanenza a scuola nel rispetto di ritmi di vita molto particolari.



IL MODELLO GENOVA



- Da qui la nascita dei Poli Scolastici attrezzati per Disabili Gravi, spazi attrezzati anche per una condivisione di esperienze: gli alunni disabili in tali luoghi possano trovare serenità e stimoli nella frequentazione dei coetanei e gli altri alunni imparano a conoscere ed accettare la diversità nell'ambito anche di un progetto più ampio di educazione alla convivenza democratica.
- A Genova la scuola è realmente inclusiva: tutti i bambini, ma proprio tutti, sono iscritti e possono frequentare la scuola di tutti.
- Modello unico in Italia. Non esiste realtà analoga nelle altre esperienze di integrazione: una differenza di qualità per il tempo scuola dell'offerta formativa, per la pluralità dei soggetti interagenti, per l'organizzazione degli spazi funzionali.
- Il primo Polo nasce a Teglia, nell'anno scolastico 1983/84 come modello innovativo, in seguito alla chiusura delle Scuole Speciali.
- Negli anni successivi tale modello viene esteso ad altre scuole della città, collocate in modo da coprire il territorio comunale.



I Poli Genovesi sono 8 e sono frequentati da circa 60 alunni di età compresa tra i 6 e i 18 anni

- **Centro**: quartiere San Teodoro *polo scuola primaria “Mameli” e polo scuola secondaria di primo grado “Nino Bixio”*
- **Ponente**: *polo scuola primaria “De Amicis” a Voltri e polo scuola secondaria di primo grado “Rizzo Alessi” a Pegli*
- **Valpolcevera**: *polo dell’Istituto Comprensivo Teglia (primaria e secondaria di primo grado) a Teglia*
- **Valbisagno**: *polo scuola primaria “Anna Frank” a Marassi e polo scuola secondaria di primo grado “Cambiaso” a Quezzi*
- **Levante**: *polo scuola primaria “Fabrizi” a Quarto*



Il Polo è una grande risorsa frutto della sinergia complessa di molti soggetti istituzionali

- **L'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria** assegna agli alunni i docenti di sostegno.
- La **A.S.L. 3 Genovese** garantisce il supporto di personale infermieristico, laddove necessario.
- Le **Istituzioni Scolastiche Autonome** integrano tutte queste risorse con quelle presenti nella scuola, organizzano gli orari e le attività didattiche all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.
- La **Rete "Non Uno di Meno"** coordina i progetti delle singole scuole, favorisce lo scambio di esperienze, di competenze e di buone pratiche, organizza attività di formazione comuni.



Il **Comune** garantisce agli alunni con disabilità gravi e complesse di accedere al diritto allo studio mettendo a disposizione

- *trasporto;*
- *spazi attrezzati nelle scuole;*
- *ausili personalizzati e materiale parafarmaceutico;*
- *operatori socio assistenziali;*
- *servizio mensa.*

Inoltre il Comune, per supportare le famiglie e offrire ai ragazzi possibilità di svago, organizza **due Centri Estivi per gli alunni che frequentano le sezioni Polo presso le sedi della scuola secondaria di 1° grado Rizzo Alessi e della scuola primaria Fabrizi.**



L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI



Gli spazi sono il punto di partenza delle attività delle Risorse Educative Specializzate

- Nel tempo utilizzando le risorse finanziarie delle Scuole, quelle destinate dal Comune e la creatività messa in campo dagli operatori sono state realizzate aule polivalenti funzionali, dotate di arredi e strumenti adeguati, tutto nel rispetto della normativa per la sicurezza.
- **Le aule sono dunque veri e propri laboratori**, usati principalmente dagli alunni del Polo, per le attività individualizzate, ma anche da tutti gli alunni della scuola, nel contesto delle attività di didattica aperta ed integrata.
- Non solo. **Le aule sono anche luoghi di relax perché il Polo è uno spazio senza tempo dove si coniugano la delicatezza dei bisogni essenziali con le istanze dell'età in obbligo scolastico in armonia con i ritmi di maturazione, i bisogni educativi e gli stili di apprendimento propri dell'alunno portatore di grave handicap.**
- Durante il periodo estivo (9 settimane dal 25 giugno al 25 agosto circa) due scuole Polo (una a Ponente e una a Levante) garantiscono la frequenza gratuita al Centro Estivo a tutti i ragazzi disabili che hanno frequentato i Poli cittadini per garantire continuità al percorso educativo intrapreso nell'anno scolastico e per dare sollievo alle famiglie già gravemente provate. In questo caso gli spazi diventano luogo ludico e creativo in cui passare l'estate in città.



GARANTIRE LA FUNZIONALITA' DEGLI SPAZI



- E' importante migliorare costantemente la funzionalità degli spazi per garantire lo svolgimento di tutte le attività in ambienti sicuri, confortevoli e facili da pulire, con arredi ed ausili adeguati e certificati, in linea con lo sviluppo tecnologico e il rispetto di tutte le norme di sicurezza compresa quella antincendio (utilizzo di materiali ignifughi)
- migliorare la fruibilità degli ambienti scolastici e creare spazi stimolanti e accoglienti per attività finalizzate al miglioramento dell'autonomia, delle relazioni, delle competenze, in un contesto di solidarietà e collaborazione;
- mettere a disposizione adeguati sussidi ed ausili funzionali allo sviluppo dell'apprendimento;
- creare laboratori in cui poter sperimentare, insieme al gruppo classe, ma anche in modo individualizzato o nel piccolo gruppo;
- creare spazi riservati in cui gli operatori possano dedicarsi, nel rispetto della privacy, alla cura ed igiene degli alunni non autosufficienti.



AULA MULTISENSORIALE



In particolare l'obiettivo è allestire in ogni polo un'aula multisensoriale "snoezelen room" per promuovere il benessere degli alunni stimolando in modo semplice tutti i sensi. L'aula snoezelen è un luogo avvolgente ed accogliente dove si gioca sulla vibrazione, le luci, i colori, la musica, gli aromi, il tatto e ci si immerge in un'atmosfera rilassante. Nelle aule multisensoriali si possono svolgere attività con l'obiettivo di sviluppare le relazioni interpersonali, la consapevolezza di sé, la ricerca del benessere, lo stimolo di tutti i sensi e migliorare le capacità comunicative.



Per realizzare le azioni descritte si ricerca il sostegno da parte di privati al fine di attuare tutti o alcuni dei seguenti interventi:

- Tinteggiatura di pareti (anche con “murales”)
- Messa in sicurezza delle aule con il posizionamento di copritermo e paraspigoli
- Sistemazione cortili scolastici con protezioni alle pareti e agli spigoli
- Fornitura di ausili informati (PC con tastiere facilitate – software per comunicazione aumentativa alternativa)
- Ausili per allestimento aule relax: letti in legno per terapia riabilitativa con piano d'appoggio ampio e imbottitura ignifuga classe 1 IM altezza da terra circa 50 cm, tappeti, materassini, cuscini, rulli, palloni e palle mediche per trattamenti riabilitativi in materiale ignifugo classe 1 IM, arredi morbidi in materiale ignifugo, giochi per alunni disabili
- Ausili per la cura ed igiene: verticalizzatori, barelle doccia, sollevatori
- Arredi speciali: tavoli occupazionali con possibilità di regolazioni differenziate per l'adattamento alle caratteristiche andropometriche degli alunni
- Allestimento aule multisensoriali



PROMOZIONE DEL PROGETTO



- Il progetto sarà promosso con una diversificata serie di iniziative scelte congiuntamente dalle scuole e dall'amministrazione fra le seguenti:
- Presentazione degli interventi realizzati, alle scuole ed alla cittadinanza, mediante un evento in cui si presenta lo sponsor e si collocano nei siti oggetto di riqualificazione le relative targhe con logo;
- Incontri all'interno delle scuole oggetto di riqualificazione, in cui lo sponsor spiega la propria attività e il suo valore per il territorio
- Concorso di disegno nelle scuole interessate dal progetto che rappresenti i benefici dell'intervento realizzato con citazione dello sponsor
- Evento cittadino e mostra con gli elaborati dei ragazzi ove lo sponsor ha visibilità, mediante locandine e/o materiale informativo, e illustra la propria attività
- Citazioni dello sponsor nei comunicati stampa.



A CHE PUNTO SIAMO





Realizzata un'aula multisensoriale al Polo Mameli con il contributo di **Enel**

Al polo di Teglia l'aula sarà realizzata con il contributo di **Fondazione Palazzo Ducale Genova** con i proventi della vendita del libro «Quella volta sul ponte» e di **INTOO Srl - Società di Outplacement**. Quest'ultimo sponsor è stato attivato dal MunicipioV Valpolcevera. E' in corso la ricerca di altri eventuali sponsor.



Lavori in corso al Polo di Teglia



REFERENTI



UFFICIO SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ
DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI
COMUNE DI GENOVA

Responsabile: Maria Claudia Costanzi Tel. 0105576554 Cell. 335.5699239 e-mail: mccostanzi@comune.genova.it

Referente amministrativo: Nadia Guelfo Tel. 0105577496 e-mail: servintegrativi@comune.genova.it

UFFICIO RELAZIONI CON AZIENDE E FUNDRAISING
GABINETTO DEL SINDACO
COMUNE DI GENOVA

Responsabile: Tiziana Ginocchio

[e-mail: tginocchio@comune.genova.it](mailto:tginocchio@comune.genova.it)

